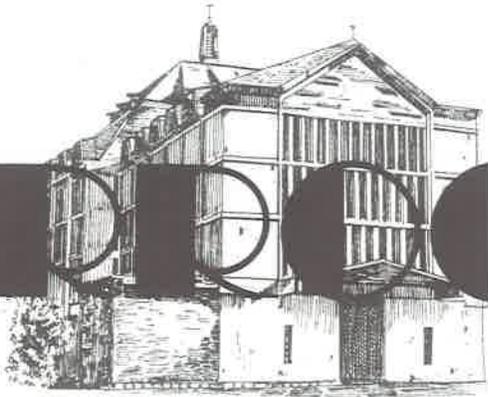


la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 6

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GIUGNO 1992

UNA FESTA PER GRIDARE INSIEME LA BONTÀ DEL SIGNORE

"Vi dico che essi taceranno, grideranno le pietre" (Lc. 19,40) Così aveva risposto Gesù a chi gli suggeriva di far tacere i suoi discepoli che facevano festa attorno a Lui.

Al centro di Sestri si innalza, gloria a Dio, nel nome di S. Antonio, la nostra Chiesa.

La chiamiamo 'chiesa' perché noi ogni domenica 'li' facciamo 'Chiesa', cioè ci raccogliamo in Santa Assemblée (ecclesia = chiesa).

Ci raduniamo per il Signore, per vivere la gioia dell'incontro con il Signore, per riprendere fiato e ricominciare la settimana cioè il nostro cammino, comunque sia.

Ci raduniamo col nome di 'S. Antonio'. Non solo perché così si chiama la nostra Comunità, ma perché nella figura del 'discepolo' S. Antonio noi ci riscopriamo e ci confermiamo nella nostra identità cristiana.

Così, discepoli e pietre, fanno festa insieme e gridano "Osanna al Figlio di Davide" ... "Benedetto..."

Di questo 'gridare' domenicale, la festa annuale del Santo Titolare è un momento significativo e riassuntivo.

È un 'gridare' al Signore.

Il Signore è il Fine: A lui ogni onore e gloria!

Il Signore Gesù è la Via e l'unico Mediatore tra noi e Dio: da Lui ogni aiuto e grazia.

Il Signore Gesù è il fratello che cammina con noi anche se 'i nostri occhi sono incapaci di riconoscerlo' (Lc. 24,16)

Il Santo è un amico che ci aiuta a comprendere, a valutare, a orientare le nostre preghiere.

È un 'gridare' per il Signore.

Perché sia conosciuto.

Perché senza di Lui è il buio.

Perché rifiutando Lui, gli uomini perdono tutto: senso, capacità, slancio di vita.

Il Santo - un evangelizzatore attualissimo come S. Antonio - ci esorta, ci incoraggia, per noi interpreta la parola di Gesù.

È un 'gridare' nel nome del Signore.

Per raccogliere i dispersi.

Per richiamare i distratti.

Per rianimare gli sfiduciati.

È infatti nel nome del Signore che facciamo unità!

"Siano una cosa sola, come Tu, Padre sei in me e io in te, anch'essi siano una sola cosa in noi, perché il mondo creda" (Jo, 17,21)

Il Santo di cui portiamo il nome è occasione di ravvedimento, strumento di comunione, richiamo all'impegno.

Anche ai nostri giorni le feste dei santi non hanno perduto nulla del loro



significato e della loro forza, piuttosto è necessario che non abbiamo noi a perdere del loro valore e a sciuparle con le nostre banalità.

Non accada che la nostra distrazione ci faccia dimenticare di 'gridare' quello che invece le pietre - piaccia o no - urlano giorno e notte, nella festa e nel feriale.

Il Parroco

UN PANE BENEDETTO

Il Pane è sempre benedetto: è simbolo della vita, è richiamo all'Eucarestia.

Per noi, però, dire 'pane benedetto' è come dire 'Pane di S. Antonio'.

Viene benedetto il pane, viene portato a casa, è condiviso con i familiari, è donato con venerazione agli anziani e agli ammalati.

È un bel gesto, Porta con sé tutta la fragranza della carità di S. Antonio, dice l'amore fraterno che S. Antonio ha predicato, ricorda che Gesù si è fatto 'pane' per essere spezzato e assimilato.

Non può essere ridotto a pia tradizione, non deve essere relegato a rito, guai se fosse avvilito a superstizione! Sarà benedetto alla Messa delle ore 8 e posto in distribuzione dopo ogni messa al Battistero, ricordando così la nostra identità cristiana, sarà poi portato agli ammalati e agli infermi in casa come atto di riconoscenza e di augurio da parte della nostra Comunità.

Il Pane benedetto porta con sé certamente protezione del Santo ma anche la sua calda esortazione a impegnarci nella CARITÀ.

I MOMENTI PIÙ IMPORTANTI DELLA PREPARAZIONE

9 Giugno - Martedì: h. 18,30 Celebrazione della Penitenza Comunitaria.

Nel cammino cristiano la festa è sempre segno della Vita eterna, alla quale il Signore ci invita, ed è occasione di ripresa e di incoraggiamento. È naturale, pertanto, l'esigenza di un riordino interiore che è fatto di pentimento e proposito. Il nostro buon popolo questo lo intuisce e perciò celebra volentieri ma singolarmente la Confessione. Quello che invece dobbiamo mettere in evidenza è la celebrazione **comunitaria della penitenza** che deve precedere il fatto comunitario della Festa.

Celebriamo in S. Antonio il Titolare della nostra Comunità è giusto che ci presentiamo di fronte a Dio come popolo penitente: gente cioè che non solo riconosce i propri peccati ma si fa carico anche dei peccati di tutti per chiederne perdono e riprendere come comunità rinnovata.

Non si tratta soltanto di opportunità: trovare molti confessori a disposizione e fare così più in fretta, quanto piuttosto di vivere con senso il nostro essere comunità e disporci con criterio veramente cristiano a celebrare la festa della Comunità.

10 Giugno - Mercoledì: Giornata per gli anziani e gli infermi

Della festa portano con sé i ricordi e nella festa si fa per essi più dura la sofferenza. Proprio per questo nella famiglia diventano il centro dell'attenzione e nella comunità devono ricevere particolari riguardi.

Alle ore 16,30 celebriamo per essi in chiesa la Messa con l'Unzione degli Infermi, seguirà poi nel Circolo ACLI un momento di incontro e di gioia.

I nostri anziani e ammalati che cercano nella intercessione di S. Antonio la protezione e l'aiuto devono sperimentare nella carità fraterna la presenza continua del Santo che continua ad educare la sua comunità. La nostra personale collaborazione e la partecipazione numerosa sarà un segno concreto.

7 Giugno - Domenica di Pentecoste: h. 10,30 Celebrazione della Messa di Prima Comunione

È una giornata con un fascino particolare perché porta con sé un ricordo toccante per ognuno di noi. È un richiamo a ritornare alla semplicità della fede. È un invito a rivedere le nostre scelte di fondo. Vivere tutto questo con i nostri fanciulli di Prima Comunione è DONO.

UNA FOTO STORICA



Come si presentava l'altare di S. Antonio nella vecchia Chiesa. Siamo negli anni 40 - oltre 50 anni fa.

Lunedì 22 giugno - h. 20,45 ASSEMBLEA PARROCCHIALE

È un momento importante della Comunità, non solo perché conclusivo dell'anno pastorale e quindi momento di verifica, ma perché ci si ritrova insieme, nell'unità alla quale ci richiama continuamente Gesù.

In queste belle sere di estate andarci a chiudere in uno stanzone non è certamente piacevole, ma proprio perché può rappresentare un sacrificio può assumere un grande valore di fede. Infatti nessun interesse individuale ci muove, ma solo il desiderio che il 'Suo Regno venga' e che la nostra Comunità sia un pezzo di questo Regno di Dio che comincia quaggiù in proporzione di quanto viviamo l'Evangelo.

I responsabili dei vari Gruppi di attività e formazione presenteranno il lavoro svolto durante l'anno: nessuna compiacenza, nessun giudizio; solo condivisione per ricondurre tutto a unità. Ci sarà possibilità di esprimere liberamente esigenze e proposte nella consapevolezza che la Comunità ci appartiene e di essa siamo responsabili.

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA FESTA DEL NOSTRO PATRONO

**11 GIUGNO - GIOVEDÌ
Pomeriggio per i fanciulli**

L'iconografia tradizionale rappresenta S. Antonio con un bambino in braccio: certamente vuole raffigurare il Bambino Gesù, ma in Lui anche tutti i bambini che S. Antonio ha sempre protetto difendendone l'innocenza e promuovendone la fede.

Alle h. 16,30 terremo per loro una celebrazione particolare: ci tengano soprattutto le mamme! In riconoscenza presenteranno al Santo un mazzo di fiori, o anche semplicemente un fiore. Quello che conta è venire a compiere questo gesto con fede. Mani esperte poi utilizzeranno questi fiori per adornare l'altare e l'arca processionale. Anche questo sarà un grande segno.

**12 GIUGNO - VENERDÌ- VIGILIA
Ore 18,30 - S. Messa per ragazzi e giovani**

Non sempre i santi sono amati dai giovani: forse perché troppe volte rappresentati in certe figure oleografiche che ben poco hanno di simpatici

co e di vero. Eppure nei santi scoprirebbero quei modelli di autenticità e di vita riuscita che difficilmente incontrano altrove.

In particolare S. Antonio, giovane, vivace, intraprendente, soprattutto generoso ed essenziale, ha molto da dire ai giovani di oggi. Peccato che non sia conosciuto. Celebrerò la S. Messa un giovane prete: Don Stefano Giupponi. Terrà la meditazione su S. Antonio. Sarà una bella occasione per conoscere di più il nostro Santo e per prepararci in modo degno alla festa della nostra Comunità.

**DOMENICA 21 GIUGNO
Corpus Domini - Ore 20,30**

S. Messa solenne in S. Maria di Nazareth. Seguirà la processione con il seguente itinerario: Piazza Matteotti, V. XXV Aprile, Corso Colombo, V. Fascie, V. Traversaro, V. Nazionale, P.zza S. Antonio.

La conclusione si terrà in chiesa S. Antonio con l'omelia dell'arciprete D. Giuseppe Dallorso e la Benedizione Eucaristica.

LA PROCESSIONE

È stato scritto che il nostro tempo è caratterizzato dal fenomeno della complessità, della frammentazione e della dispersione. Forse sarà per questo che le processioni non vanno più di moda, ma senza 'forse' è per questo che la processione è oggi un GRANDE SEGNO.

Infatti: la processione è un popolo che si raduna in unità, che si organizza nel nome del Signore e che cammina interpretando così la vita umana come un cammino verso l'eternità, magnificando il Signore che rimane Unico Fine e Unica Speranza.

Tutto questo deve essere la processione di S. Antonio: nulla di folkloristico, nulla 'da vedere', nulla di straordinario.

Deve essere invece l'espressione del nostro essere Comunità che porta il nome di S. Antonio: un uomo che ha vissuto in pienezza la sua esistenza terrena orientando le sue scelte a Dio nell'amore ai fratelli.

È l'unica processione della nostra parrocchia in quanto tale, è sempre riuscita bene, nell'ordine, nel raccoglimento, nella preghiera. Sarà così anche quest'anno convinti che tanto più la mentalità corrente degenera altrettanto il cristiano sa e vuole andare contro-corrente.

LA NOVENA

Una festa per essere veramente tale impegna in una preparazione.

Una festa religiosa - come quella di S. Antonio - richiede una crescita nella FEDE.

La Fede nasce e si sviluppa nell'Ascolto della Parola di Dio e si esprime nel fervore di vita. Ecco perché la NOVENA comporta sempre una predicazione e alcune celebrazioni particolari.

L'iniziativa di invitare a tenere la predicazione i parroci del sestrese ha ottenuto in questi anni consensi e apprezzamenti lusinghieri tanto da indurre il nostro Consiglio Parrocchiale a rinnovare l'invito.

Partendo sempre dalla figura di S. Antonio la predicazione di quest'anno vorrà essere un contributo alla preparazione alla GRANDE MISSIONE che insieme con le altre parrocchie anche noi vivremo.

Quello che conta è la nostra presenza. Per i nostri preti questa predicazione rappresenta certamente un sacrificio in più, per tutti noi un grande dono da non trascurare.

Non cercare di scolparti dei tuoi difetti; cerca piuttosto di correggerli.

PROGRAMMA

Novena: Ogni giorno SS. Messe h. 7,30-8,30-9,30-18,30
Tutte le sere h. 21: Liturgia della Lode Vespertina con predicazione dei parroci della zona che presenteranno l'attività di San Antonio con questi temi:

- 4 Giugno: Giovedì - D. Giuseppe Dallorso: "Annunciatori della Parola con i doni della Cresima"
- 5 Giugno: Venerdì - D. Mario Podestà "Le sfide dell'evangelizzazione, del dialogo, della missione"
- 8 Giugno: Lunedì - D. Lelio Roveta "Responsabili della crescita o del declino della società"
- 9 Giugno: Martedì - D. Elio Frigeri "A servizio della Speranza"
- 10 Giugno: Mercoledì - D. Antonio Pessagno "Missione della riconciliazione in un contesto difficile"
- 11 Giugno: Giovedì - D. Andrea Brusco "La dimensione della Carità come 'fermento'"
- 12 Giugno: Venerdì - D. Albino Tamburini "L'Eucarestia domenicale come fonte e culmine della missione"

In particolare:

- 7 Giugno: Domenica - h. 10,30 Celebrazione della Messa di Prima Comunione
- 9 Giugno: Martedì - Giorno della Penitenza h. 18,30 - Celebrazione della Penitenza comunitaria
- 10 Giugno: Mercoledì - Giornata dedicata agli infermi e ammalati h. 16,30 - S. Messa con la celebrazione dell'Unzione degli Infermi. Segue festoso intrattenimento nel Circolo ACLI.
- 11 Giugno: Giovedì - Pomeriggio per i fanciulli h. 16,30 - Offerta dei fiori e benedizione dei fanciulli.
- 12 Giugno: Venerdì - Vigilia h. 18,30 - S. Messa per i ragazzi e per i giovani celebrata da D. Stefano Giupponi

SABATO 13 GIUGNO - FESTA DEL SANTO

- SS. Messe: h. 7 - 8 - 8,30 - 10,30 - 18,30
- La Benedizione del Pane seguirà la Messa delle h. 8, la distribuzione si terrà al Battistero dopo ogni Messa.
- h. 10,30: S. Messa Pontificale di S.E. Mons. Daniele Ferrari nostro Vescovo, con assistenza di tutti i parroci del sestrese.
- h. 20,30: Liturgia della Lode Vespertina cui segue processione attraverso P.zza S. Antonio - Via Mazzini - V. Roma - V. Fico - P.zza della Repubblica - V. Dante - V. Nazionale - P.zza S. Antonio. Sarà opportuno e bello adornare le case e le strade con addobbi e luci. In chiesa prima della Benedizione Eucaristica discorso conclusivo di Mons. Giovanni Pedemonte.
- h. 22,00: Sul sagrato concerto della filarmonica "Città di Chiavari e Sestri Levante"

DOMENICA 14 GIUGNO

Giornata dedicata al ricordo e al suffragio dei parrocchiani e parroci defunti. Il Coro parrocchiale guiderà i canti durante le Liturgie. L'addobbo e illuminazione della chiesa sarà curato dalla ditta Sanguineti C.. La filarmonica cittadina terrà concerto a conclusione della festa. A sostegno della festa non si faranno raccolte particolari: sarà opportuno contribuire ponendo la propria offerta nelle apposite bussole in chiesa.

"HO DESIDERATO ARDENTEMENTE DI MANGIARE QUESTA PASQUA CON VOI" (Lc. 22,15)

Noi che ci professiamo "Cristiani" proprio perché seguaci di Cristo? Non siamo anche noi suoi amici? Eppure Egli ce lo ha detto chiaro: "Vi ho chiamato amici" (Gv. 15,15). Se è dunque a ciascun cristiano che Gesù si rivolge, noi giovani abbiamo pensato che sarebbe stato bello, nel giorno in cui si fa memoria dell'Ultima Cena, il Giovedì Santo, rispondere a questo invito così ardente e manifesto di Gesù di "mangiare questa Pasqua con noi".

È nato così il nostro desiderio di cenare insieme, in semplicità e fraternità, certi che Gesù sarebbe stato con noi. Egli stesso infatti ce lo ha promesso: "Dove due o tre sono riuniti nel mio Nome, lo sono in mezzo a loro". Ci siamo affidati anche a Maria, Sua Madre, affinché ci aiutasse a vivere con gioia quel momento di condivisione fraterna. La sua icona nella stanza, adornata dai fiori, era il segno tangibile della sua Presenza che ci custodiva.

Desideravamo infatti molto che quella cena non fosse una cena come tutte le altre, ma La Cena, alla quale il Signore ci aveva riuniti. Per aiutarci a ricordare questo, abbiamo scelto come segno il pane azzimo, che è stato spezzato e distribuito a tutti i presenti dal parroco, al termine della cena.

Ma la cosa più importante era sicuramente preparare i nostri cuori. E chi meglio di Gesù stesso poteva farlo? Sì, ci ha pensato proprio Lui, e in modo chiaro e concreto: perché i nostri cuori non fossero chiusi, perché ci ricordassimo che Egli è venuto "non per essere servito ma per servire", che è stato crocifisso per la salvezza non solo di alcuni ma di tutti, e che ogni uomo è realmente nostro fratello

in Lui, ci ha inviato due bellissimi doni: 7 giovanissime scoutiste tedesche e un ragazzo francese, i quali, per motivi diversi, avevano bisogno di cibo e di alloggio. I nostri cuori e... le aule parrocchiali sono stati subito pronti ad accoglierli: li abbiamo così invitati (ma è Gesù che li ha invitati per primo) a sedere a mensa con noi. Pur non avendo previsto, non è mancato né il posto né il cibo: immaginatevi non è avanzato nulla (e non era forse in questo modo che gli Ebrei - e quindi anche Gesù con i suoi discepoli - dovevano celebrare la Pasqua, cioè senza che avanzasse nulla?).

La nostra cena è diventata così una festa dell'"incontro". Ciascuno ha fatto del suo meglio per comunicare con i nostri "ospiti": Gian e Maria Teresa in francese, Simona in tedesco, Paolo in inglese, molti in... italiano e ancor di più a gesti.

Forse noi tutti abbiamo imparato che è sempre e solo l'Amore a rendere possibile l'incontro. Un incontro che non è terminato con la cena, perché i nostri nuovi amici hanno voluto prendere parte con noi anche al successivo momento di Adorazione Eucaristica.

Che anche loro, come credo ciascuno di noi, avessero intuito che era Gesù la sorgente e il vincolo della nostra unione?

Credo di sì, se Patrick durante il pasto, indicando il quadro dell'Ultima Cena ha esclamato: "Anche noi stiamo vivendo quel momento! Allora Gesù è con noi!"

Potessimo non dimenticare mai questa "piccola-grande verità" e ringraziare il Signore Risorto del dono inestimabile della sua Presenza viva e operante in mezzo a noi.

Caterina Capitani

LE GITE PARROCCHIALI

ALLA MADONNA DEL BOSCO-AL MONTE CHIAPPOZZO

Fino alla fine siamo rimasti col fiato sospeso, ma finalmente alla mattina del 1° maggio il... sole!

Ebbene sì, il tempo pronosticato da tutti i meteorologi come brutto era invece bello. E così siamo partiti da Piazza S. Antonio verso la Madonna del Bosco presso Lumarzo.

Tutte le età erano rappresentate: dalle nonne e dai nonni fino ai nipotini. Peccato però che ci fosse solo una rappresentanza.

Arrivati al Santuario, abbiamo cominciato a giocare a lancia rossa, e devo dire la verità, i più fregoni sono "i meno giovani", ma glielo abbiamo permesso anche perché così ci siamo divertiti di più. Quindi abbiamo celebrato la S. Messa e poi, tutti insieme, abbiamo dato vita a un maxi pic nic dove c'erano pizze, verdure ripiene, torte di riso, piselli e torte dolci a volontà. Poi nel pomeriggio abbiamo giocato a una grande battaglia navale con penitenze e giochi e così fra canti e balli le abilità di tutti sono venute fuori; alla fine la mia squadra, i gialli, ha vinto! Siamo stati bravi anche perché abbiamo avuto dei validi avversari, che ci hanno obbligato a dare il meglio di noi stessi. Quindi abbiamo concluso recitando il rosario e poi, purtroppo, tutti a casa.

È stato proprio una bella giornata. Un sentimento comune ci univa e deve continuare ad unirci oggi: l'essere comunità. Era proprio questo il vero senso della gita: vivere insieme una giornata di giochi (ma non solo) uniti nell'amore di Dio e consapevoli di essere fratelli in Gesù Cristo. È stata proprio una bella esperienza perché realmente si poteva percepire ciò che Gesù ha detto: "Dove due o tre sono uniti nel mio nome io sono in mezzo a loro".

Cecilia Giovannacci

Quest'anno, come l'anno scorso, ho passato un primo maggio davvero speciale. Nessun problema tra giovani e adulti: i giochi divertono tutti, soprattutto "lancia rossa"! Ci hanno fatto stancare i nostri animatori, ma ci siamo divertiti. Durante la Messa, a cui tutti abbiamo partecipato con serietà, ognuno ha esposto le sue intenzioni e il Parroco del Santuario ci ha raccontato come è avvenuta l'apparizione della Madonna al giovane pastorello di Lumarzo. E dopo... tutti a mangiare! Un pic nic alla grande dove ognuno di noi ha fatto assaporare agli altri la sua torta, i suoi pasticcini e il suo panino! Insomma, un banchetto ricco di dolci e soffici sorprese. Anche il Parroco ha mangiato con noi e chissà, come mai con tutta quella buona roba, non abbia fatto indigestione! Il tempo è passato velocissimo, accompagnato da giochi, canzoni e piccole penitenze. C'è stata una grande battaglia navale e forse c'è stata anche una piccola "battaglia" tra marito e moglie, visto che ci è sembrato uno bello scherzetto metterli in squadre avversarie. Speriamo che a casa non sia continuata la sfida! Per terminare la giornata abbiamo recitato il Rosario tutti insieme e poi... via con la macchina: tutti a casa accompagnati dal nostro Signore che ha "giocato" con noi in questo bellissimo raduno di primo maggio.

Manuela Calistri

Sabato 18 aprile, grazie ad una brillante idea degli animatori Paolo, Pietro, Marta, Caterina e Simona, noi "giovannissimi" Marco V., Marco A., Ignazio, Nicola, Efrem, Diego, Alberto, Stefano, Giulio, Luca e Daniela, abbiamo trascorso una giornata sui prati del Biscia nei pressi del monte Chiappozzo.

A causa del mattiniero ritrovo e delle favorevoli condizioni climatiche siamo giunti ai piedi dell'altura verso le dieci e, senza pensarci su due volte, abbiamo iniziato a scalare la "grande" montagna. Nonostante il notevole sforzo fisico richiesto, siamo stati appagati da uno splendido panorama che ci ha permesso di osservare dall'alto la nostra Sestri Levante, il resto della giornata è trascorso velocemente tra la pausa pranzo, i giochi, la mitica partita a pallone e l'ascolto delle partite di calcio (anticipazione delle feste pasquali). Bilancio della giornata: più che positivo, anche grazie alla graditissima partecipazione del nostro amico seminarista Matteo Benetti.

Daniela Chiappara

A PANNESI

*Questo è il momento di liberare
tutti i miei colori
voglio che danzino per ricordare
un giorno di gioia.
Dirà il verde quale immensa pace
si respirà lassù,
azzurra soffia una melodia:
chitarra, ballo, canto e risate:
rosso sarà il segno di una caduta,
per una corsa in un gioco,
ma in compagnia non brucia poi tanto.
Bianco è il velo di una torta squisita
da uno fatta e divisa fra tutti.
Viene il tuo tempo, rosa, dolce preghiara:
le mute guancie del pastorello
che all'Apparsa dissero "sì".
Segui arancione i nostri profili
quando entusiasti affrontiamo le prove
di una giocosa battaglia navale.
Non potevano certo mancare
giallo e grigio a noi tanto cari:
maturità e vecchiezza mai dome.
E quel colore che radici non ha:
nessuno mai lo vede
ma ogni giorno lo porta con sé,
sarà per Te che hai forgiato
questa tela
e le hai dato vita per noi.*

Paolo Raffo



I NOSTRI CAMPI ESTIVI

Siamo pronti per l'appuntamento con l'estate?

Sappiamo che per non deluderla dobbiamo:

- accoglierla come la stagione della fraternità
- condividerla il più possibile con gli altri
- consumarla fino in fondo senza perderne un istante.

Sappiamo anche che la vacanza ci aiuta a CAMMINARE (sui monti, certo, ma anche sulla via della fede), a CERCARE (tanti amici e tanti posti nuovi, ma anche il senso di tutto il nostro vivere) e a CRESCERE (l'estate è il tempo delle intuizioni nuove!) Sappiamo infine quanta voglia abbiamo di giocare, di cantare e di ballare, magari in un posto un po' particolare (... e al fresco!), lontano dal nostro solito quartiere.

Ma allora non ci resta che CAMPARE!

Sì, CAMPARE: il verbo di chi, anno dopo anno, continua a "fare i campi" senza mai riuscire a stufarsi!

Ecco il programma per l'estate:

CAMPI SCUOLA DIOCESANI organizzati dall'Azione Cattolica in quel di Montemoggio, divisi per fasce di età e della durata di una settimana ciascuno.

Sono esperienze forti di ASCOLTO (ogni campo ha un piccolo progetto formativo ed è guidato da un sacerdote e dagli educatori), di CONDIVISIONE (è bello trascorrere in comune ogni momento della giornata) e di FRATERNITÀ (le amicizie che nascono a Montemoggio sono, per esperienza, un grande dono).

E poi "si gioca a lancia rossa", "si fanno le scenette", "si va sul Monte Penna", ecc....



Le due gite: i giovanissimi e il gruppo del 1° maggio

CAMPI A.C.R.

"La vita come vocazione"

Iscrizioni: entro il 10 giugno
Quota L. 130.000

- 5^a elementare: 22/28 giugno
- 1^a media: 29 giugno/5 luglio
- 2^a media: 6/12 luglio
- 3^a media: 13/19 luglio

CAMPO GIOVANISSIMI

(1^a e 2^a Superiore) 20/26 luglio

"L'adolescenza, stagione della chiamata"

Iscrizioni: entro il 12 luglio
Quota L. 140.000

CAMPI GIOVANI

"Chiamati per la missione"

Iscrizioni: entro il 16 luglio
Quota L. 160.000

- Giovani 1 (3^a/4^a/5^asup.)

27/luglio/2 agosto

- Giovani 2 (univer.) 3/9 agosto
- Giovani 3 (adulti) 10/16 agosto

CAMPO ADULTI

"L'adulto cristiano oggi: sequela e missione"

20/21 giugno - Quota: offerta libera
N.B.: Per saperne di più e per "assaggiare" il clima dei campi siamo invitati agli incontri di precampo che si terranno a Chiavari (Gianelline): A.C.R. - martedì 9 giugno, ore 17/18,30; GIOVANISSIMI - giovedì 25 giugno, ore 18/19,30 e giovedì 16 luglio, ore 18/19,30; GIOVANI - giovedì 25 giugno, ore 21/22,30 e giovedì 16 luglio, ore 21/22,30.

CAMPI DI VACANZA PARROCCHIALI organizzati dal Parroco e dagli animatori per i ragazzi e i giovani della nostra comunità.

Sono momenti di "vacanza" che vogliamo vivere insieme per conoscerci di più e per condividere la gioia dell'appartenere allo stesso campanile".

CAMPO DEI RAGAZZI

(4^a/5^a elem.-1^a/2^a/3^a media): 21/25 luglio a Barbagelata. Iscrizioni entro domenica 28 giugno. Quota di iscrizione L. 65.000 (L. 50.000 per chi partecipa anche al campo diocesano).

CAMPI DEI GIOVANI

Sono in progetto un campo per ragazzi di I^a e II^a superiore e un campo per giovani i cui particolari saranno pubblicati nel prossimo numero.

PELLEGRINAGGIO

ALLA MADONNA DELLA PACE DI ALBISOLA

Il Circolo ACLI Antoniano in collaborazione con il Consiglio Parrocchiale organizza per sabato 20 giugno una giornata da trascorrere insieme così programmata: Pellegrinaggio al Santuario Madonna della Pace di Albisola Superiore.

Programma:

- h. 7,00: Partenza da P.zza S. Antonio con pullmann
- h. 9,00: S. Messa nel Santuario
- h. 10,30: Visita di Albisola
- h. 12,30: Pranzo in ristorante (bevande comprese)
- h. 15,30: Trasferimento a Genova (P.zza Manin) dove si accede al trenino per Casella. Il rientro a Sestri Levante è previsto per le ore 20,30 circa.

Costo viaggio L. 50.000.

Prenotazioni presso Circolo ACLI Antoniano dalle 17,30 alle 18,30.

IL GRUPPO DEI PELLEGRINI A M.TE BERICO



BENVENUTO DON MARIO SOLDI

"La Parrocchia" saluta Don Mario Soldi, l'ex sindaco di Cicagna che domenica 10 maggio è stato ordinato sacerdote. Tanti fedeli e sacerdoti della riviera e delle vallate hanno assistito nella cattedrale di Nostra Signora dell'Orto all'ordinazione di Don Mario, da parte del Vescovo Mons. Daniele Ferrari, che nel corso dell'omelia ha ricordato il valore del sacerdozio e sottolineata la "continuità di servizio" a favore della collettività per Don Mario. Don Mario, infatti, dopo aver indossato per undici anni la fascia tricolore di sindaco servendo Dio come amministratore pubblico, servirà ora Dio e gli uomini come sacerdote, come pastore di anime. Un cammino di fede coronato dal tra-

guardo più atteso: quello che Don Mario Soldi da sempre teneva nel suo cuore. Un cuore che non guarda all'età ma sempre viene alimentato dalla gioia di guardare al Signore e ai fratelli, specialmente ai più bisognosi. Un cuore 67enne che ben si specchia nella parabola degli operai dell'undicesima ora che, come quelli che hanno lavorato fin dal mattino, ricevono la stessa paga. Quella Parola del Vangelo "Gli ultimi saranno i primi" che accompagna nel sentiero di Dio il novello sacerdote. Tanti a Sestri Levante gli amici di Don Mario che in questi ultimi tempi aveva dato prezioso aiuto al parroco Don Giuseppe Dallorso nella Basilica di S. Maria di Nazareth.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Circolo ACLI Antoniano di Sestri Levante, in collaborazione con il gruppo giovani di Azione Cattolica, organizza un concorso fotografico. Tema: "IL GIOCO", nelle sue forme ed espressioni più diverse, che spetterà voi individuare ed immortalare. Ad ogni partecipante verrà consegnata una pellicola nuova da 24 pose. Lo sviluppo e la stampa delle fotografie realizzate (non sarà necessario completare la pellicola) verranno effettuate presso i Laboratori di PHOTO CENTER al prezzo globale di L. 15.000, da versare all'atto dell'iscrizione. Tutte le operazioni sono a cura dell'organizzazione. Le foto consegnate verranno esposte nei locali del Circolo ACLI ed un'apposita giuria premierà:

- la foto più bella
- la foto più originale

— il miglior servizio. Chi lo desiderasse potrà presentare anche altre fotografie sullo stesso tema oltre a quelle presentate con la pellicola che avrà ricevuto: queste immagini saranno fuori concorso, ma renderanno più interessante l'esposizione conclusiva. Le iscrizioni si ricevono presso i locali del Circolo sino a sabato 6 giugno (domeniche escluse) dalle 17,30 alle 18,30. I rullini ricevuti al momento dell'iscrizione, dovranno essere consegnati entro sabato 20 giugno. La premiazione avverrà sabato 11 luglio alle ore 18. I lavori resteranno poi esposti anche Domenica 12 luglio. Ulteriori informazioni si ricevono presso i locali del Circolo ACLI Antoniano sempre negli orari sopra indicati.

Paolo Peri

FARMACIE DI TURNO

Dal 30/5 al 5/6 F. di Pila - Dr. Bonelli
 Dal 6 al 12/6 F. Internazionale
 Dal 13 al 19/6 F. Dr. Garino
 Dal 16 al 23/6 F. Ligure
 Dal 19 al 26/6 F. Comunale

N.B. il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

- FARMACIA COMUNALE**
VIA ROMA 76 tel. 41775
- FARMACIA DR. GARINO**
VIA XXV APRILE 94 tel. 41131
- FARMACIA INTERNAZIONALE**
LARGO COLOMBO 52 tel. 41024
- FARMACIA LIGURE**
VIA NAZIONALE 131 tel. 41100
- FARMACIA DI PILA DR. BONELLI**
VIA NAZIONALE 432 tel. 41084

30 GIUGNO 1992: DICHIARAZIONE DEI REDDITI CON SCELTA DELL'8 PER MILLE

Con la dichiarazione dei redditi dell'anno 1991 - che quest'anno è stata spostata al 30 giugno - i contribuenti italiani sono chiamati ad esprimere la scelta dell'8 per mille del gettito complessivo dell'IRPEF che lo stato dovrà destinare a scopi religiosi, caritativi, sociali od umanitari. Circa la destinazione dell'8 per mille, domenica 17 maggio scorso è stata celebrata la "Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa" per cui, ogni cattolico, dovrebbe avere ben chiari gli scopi religiosi e caritativi che la Chiesa italiana si prefigge.

È importante ricordare che la scelta dell'8 per mille non comporta per il contribuente nessun aggravio di imposta, ma serve esclusivamente per far aumentare il numero delle adesioni e, quindi, la percentuale nazionale in base alla quale il gettito complessivo dell'IRPEF dovrà essere assegnato alla Chiesa cattolica. Il fatto più importante è che ognuno abbia ben presente che, a tale fine, le firme hanno tutte lo stesso valore indipendentemente dal contenuto della dichiarazione dei redditi.

Per questo ogni contribuente, compilando la dichiarazione dei redditi, dovrà apporre la propria firma nella seconda casella sull'apposito spazio nella prima facciata. Lo stesso dovranno fare i possessori di lavoro dipendente, firmando l'apposito riquadro del mod. 101 prima della presentazione. I pensionati per l'anno 1991, ai fini dei redditi, non sono più tenuti, qualora non abbiano altri redditi e posseggano un solo mod. 201, alla presentazione. Però ogni pensionato che abbia una sola pensione di importo superiore a L. 7.579.000 potrà ugualmente presentare il mod. 201 per esprimere unicamente la scelta dell'8 per mille. Per questo dovrà firmare il riquadro della "chiesa cattolica", completare il mod. 201 con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero del codice fiscale, qualora manchi, firmare in calce il mod. 201. Fatto ciò le prime due copie dovranno essere presentate in Comune, facendosi rilasciare apposita ricevuta, e la terza trattenuta. Quest'anno la consegna dovrà essere fatta entro il 30 giugno. Per quanto sopra i contribuenti ed, in particolare, i pensionati, potranno rivolgersi, al più presto, al mattino, dal lunedì al venerdì, presso il Patronato ACLI in Via Sertorio (al piano terreno della casa delle Opere Parrocchiali) che è a disposizione, con propri esperti, per la compilazione, dei mod. 101 e 201 e per la relativa presentazione.

L'angolo delle Occasioni

Signora diplomata maestra offresi volentieri per ripetizioni a fanciulli di elementari e medie, oppure come dama di compagnia per anziani o baby-sitter. Convenire. T. 481176 (ore pasti).

Laureata in greco con lode, impartisce lezioni di greco, latino e italiano. Tel. a Maria 480666

In Giugno

Auguriamo BUON COMPLEANNO a Luisella Stagnaro Giavannacci.

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

Nuovi Cristiani

Giacomo Cestari n. il 29/12/1991 e battezzato il 20/4/1992.

Auguri, caro Giacomo. Rallegramenti cari Fabiola e Davide!

Nuove Famiglie

Giunchiglia Enrico e Massa Francesca sposi il 20/4/1992.

Gigliucci Agostino e D'Acunto Emanuela sposi il 9/5/1992.

Che il Signore adempia in voi la Sua Benedizione!

I nostri Defunti

Concas Antonia v. Gardella n. il 25/2/1905 e deceduta il 10/4/1992.

Menini Maria Giulia n. il 13/5/1898 e deceduta il 9/4/1992.

Nicora Vittoria v. Fontana n. il 22/3/1911 e deceduta il 29/4/1992.

Lizza Maria v. Nicolini n. il 26/2/1901 e deceduta il 3/5/1992.

La nostra comunità ricorda nelle preghiere i suoi defunti e rinnova le proprie condoglianze ai famigliari.

Hanno donato alla Chiesa

- N.N. in onore di S. Antonio L. 120.000
- Mario e Silvana Bixio L. 100.000
- Zampogna Teresa L. 10.000
- Cestari Giacomo, in occasione del Battesimo L. 100.000
- I.m. di Menini Giulia L. 200.000
- Fam. Gardella i.m. di Concas Antonia L. 200.000
- Dr. Jannello L. 100.000
- I.m. di Valentina Bacchione, i nipoti Bertella L. 100.000
- Condominio v. Urso de Segestro 25 e Circolo Nautico Selemar L. 100.000
- I.m. di Gandolfo Luigi, la famiglia L. 100.000
- Piaggio Clementina L. 50.000
- I.m. di Muzio Tullio L. 50.000
- N.N. L. 100.000
- N.N. L. 50.000
- Circolo A.C.L.I. L. 300.000
- Sposi D'Acunto Emanuela e Gigliucci Agostino in occasione del loro matrimonio L. 300.000
- N.N. L. 20.000
- I.m. di Nicora Vittorina, i parenti L. 600.000
- N.N. L. 70.000
- N.N. L. 40.000
- I.m. di Brini Pina v. Chiodi, il condom. di v. Raffo 62 L. 80.000
- I.m. di Lizza Maria e di Nicolini G.B., i famigliari L. 250.000
- I.m. di Ernesta è offerto il servizio funebre per feretro.

Alla Biblioteca parrocchiale

Ildegard Jellouschieg, dona "Nuovo Vocabolario Illustrato della lingua Italiana" di Devoto voll. 2 e altri 10 libri di formazione cristiana.

Per il nuovo organo

- N.N. L. 50.000
- Gianni Caterina L. 30.000
- Fam. Maddalo L. 50.000
- Bertella Enzo L. 50.000
- Suore Immacolatine per mano di D. Tito L. 50.000
- N.N. L. 200.000
- N.N. L. 50.000
- N.N. L. 100.000

A sostegno del mensile

"La Parrocchia"

- Castagnola Edilio L. 40.000
- Frugone Giuditta L. 30.000
- N.N. L. 50.000

Parrocchia dolce Parrocchia

DOMENICA 28 GIUGNO
 al mattino, sul sagrato della chiesa.

Come sempre è gradita la collaborazione di tutte le mamme, nonne e papà, per preparare un dolce da portare SABATO 27/6 ore 20,45 nelle sale parrocchiali, oppure un'impastatura a ore di parete (cucinare a Jaria (42850) o Caterina (422014) e lo vorremo a loro disposizione) a specificare che tipo di torta è.

Il ricavato servirà per finanziare il campo per il parroco e la Sagra della Chiesa.

PROPRIETÀ:
 Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
 Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41 583
 Autorizz. Trib. N. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:
 Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:
 Litotipografia Piemme - Chiavari